

Busto ricorda il magistrato Orrù

Pubblicato: Venerdì 26 Aprile 2013



Busto, la sua Procura e il suo Tribunale hanno celebrato mercoledì 24 aprile la figura di Cosimo Orrù, magistrato di origini sarde che lavorava presso il tribunale bustocco, vittima dell'orrore nazista dei campi di concentramento. **Arrestato il 20 giugno del 1944** venne incarcerato a San Vittore e poi deportato nel campo di concentramento di Flossenbug, lo stesso di Angioletto Castiglioni, dove morì a causa dei soprusi subiti da un capo-baracca che odiava i magistrati. **La celebrazione è avvenuta alla presenza della nipote, Anna Maria Orrù** che è stata anche consigliere comunale, come ogni anno molto commossa. Con lei anche il sindaco di Busto Arsizio **Gigi Farioli**, il presidente del Consiglio Comunale **Diego Cornacchia**, il consigliere Pd e presidente dell'Ordine degli Avvocati **Walter Picco Bellazzi**, il procuratore facente funzioni **Eugenio Fusco** e il presidente del Tribunale **Antonino Mazzeo**.

Dal sito degli Amici di Angioletto. Alla fine del settembre del 1943, Cosimo Orrù prese parte a un comitato di liberazione antifascista in Busto Arsizio. Durante uno sciopero degli operai nel marzo del 1944 sorsero dei cortei che si diressero verso il comune e la casa del fascio; i manifestanti vogliono assalire anche la sede del tribunale, ma i magistrati convincono i manifestanti a far entrare solamente una delegazione. All'interno del tribunale vi erano due giudici, Vincenzo Ferulano e, appunto, Cosimo Orrù, anch'essi di idee antifasciste.

COSIMO ORRU' DECEDUTO A FLOSSEMBURG

Arrestato dalle SS il 20 Giugno del '44, trasferito nel carcere di S.Vittore a Milano, dopo una lunga serie di interrogatori, viene portato nel campo di Flossenbürg.

Qui, nella baracca n.23, troverà la morte dopo innumerevoli soprusi e atrocità subite da un capo-baracca particolarmente accanito contro i magistrati.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it